

Sfilano baldi e marziali i nostri fanti mentre la musica suona la marcia reale. Speciale attrazione suscitano i plotoni del reggimento S. Marco. Poi segue la r. Marina, che marcia brillantemente.

Alle 11 e 15 la rivista è finita: e le autorità prendono congedo.

Alla sera la città presentava l'aspetto della fantastica sera del 5 Novembre: tutti gli edifici illuminati. Ancora una volta è concesso a cittadini di godere la illuminazione de' monumenti romani. Fuochi d'artificio e fasci tricolorati dei riflettori, illuminavano il cielo, che verso le sette si fa sempre più minaccioso.

Alle 7 precise la banda cittadina diretta dal maestro Bucavetz esce dal Riceratorio, attraendo una corrente di folla. Sosta a Port' aurea e siona fra applausi gli inni nazionali. Ma quando sta per mettersi in moto, un acquazzone si rovescia sulla città, e interrompe così la serata che prometteva d'essere bella.

Per il rispetto della libertà di coscienza

La campagna da noi fatta per il rispetto di quella libertà che onorano la scuola italiana, ha fatto andare in bestia, i signori che vorrebbero vedere in vita le prepotenze confessionali, che erano ammesse nella vecchia Austria. Le circolari governative parlano chiaro: la religione è una materia facoltativa in tutte le scuole. Per frequentarla ci vuole una dichiarazione corrispondente dei genitori dell'allunno.

Ora in primo luogo, ancora le circolari non sono state consegnate ai direttori delle scuole primarie: in secondo luogo si permette che dei sacerdoti, indirettamente impongano ai ragazzi la frequentazione, nella maniera subdola, che è loro propria.

La dichiarazione per la frequentazione deve essere estesa liberamente dai genitori. Questi soltanto possono e devono decidere: e questi non hanno bisogno di essere sollecitati: se intenderanno far frequentare i loro figli, faranno la dichiarazione. Non c'è bisogno che un prete si affretti a distribuire ai poveri ragazzi delle dichiarazioni già belle e pronte per farle firmare dalle donne ad insaputa forse dei loro mariti. E il solito trucco: che rivela ancora una volta come viene rispettata da certa gente la libertà di coscienza.

Se in questa maniera equivoca s'alludono di attrarre all'insegnamento coloro che non ne vogliono sapere, si sbagliano. I genitori sono avvertiti. Soltanto essi possono rilasciare dichiarazioni analoghe: e queste devono essere fatte con libera coscienza.

Tutti i fidatari e detentori di quadrupedi di preda bellica, e non in legittimo possesso, vengono diffidati di presentarsi «tutti senza eccezione alcuna» alla settima commissione liquidazione gestione equini e censimento bovini, che funzionerà nelle seguenti giornate e località principando alle ore 8.30 anti:

10 e 11 corrente mesi a Galllesano per Galllesano; 14 e 15 Fasana per Fasana e Peroi; 17, 18, 19 Altura per Altura, Cavrano, Lavarigo e Monticchio; 21 e 22 Medolino per Medolino e Lisignano; 24 e 25 Promontore per Pomer, Promontore, Bagnole e Vincural; 26 Sissano per Sissano; 27, 28 e 29 Pola per Pola, Stignano, Sichi e Giadreschi.

Si rendono attenti i fidatari dei bovini, che intendessero di ottenere il quadrupede a scopo danni di guerra, di presentare assieme ai quadrupedi le prove dei danni subiti.

Contro i detentori che non presentassero i quadrupedi nelle giornate fissate si procederà a sensi di legge.

BATTUTI, rinunciano alla parola

I lavoratori che si levano di bocca il solo giornale per mantenere un giornale che non è resistito per una settimana soltanto a una piccola scaramuccia polemica, saranno rimasti edificati nel leggere la ritirata poco strategica del cosiddetto «più intelligente» compagno.

Non resta loro che la pesante e inutile forza del numero: transente come ogni forza che non si appoggi su quella della ragione.

E' la prima nostra vittoria. Augurale per le future. Quante volte ancora li terremo tacere?

Come i poveri ignoranti a cui non resta altra via che quella dell'offesa, quando non c'è più la possibilità di salvarsi almeno con qualche larva di ragionamento, il povero Vitroche ripete le frasi, che egli riesce a ingozzare da giornaloni più triviali, credendo che la lotta giornalistica si possa fare con le gratuite insolenze, con delle ora mai troppo scupate calunnie, per trovare credito anche fra la gente meno cosciente.

Come in tutta la polemica abbiamo respinto tutte le più mortificanti parole per i nostri avversari, per non avvilirci ancor più di quello che la loro situazione li avviliva, così nella chiusa saremo generosi e cavalieri.

Cari ragazzi, voi potete additare i vostri gregari compatti e disciplinati: ma nessuna rivoluzione è vinta senza il concorso dell'intelligenza. Voi siete qui nella peggior di tutte le situazioni: o lasciate queste miserie almeno a trattare qualche ambizioso, che però non riesce a surrogare i moltissimi che vi abbandonano giorno per giorno.

Una barbarie noi dovremo passare: sarà la vostra, quella dell'anonima folla, bestiale nella sua stupidità. Ma la barbarie dura quanto un crepuscolo triste, nella storia umana. Poi risorge la ragione, gli altri questo risorgimento. Troppa fedeltà abbiamo nella razionalità della storia, perché possiamo dubitare un istante solo, che una turba, che balbetta di socialismo senza conoscerlo, che offende codesta religione, che tutti ci supera e ci innalza, possa segnare dell'orma sua l'argilla sempre nuova della storia.

Annuzzate senza ideale, tutte nello spasimo di non perdere quel trono che voi avete sollevato l'incoscienza e l'ignoranza: navidi che una discussione giornalistica, nella quale voi vi sentivate ogni giorno a terra, sviasse le masse supine al vostro comando: e le attrasse verso di noi: schiumanti di verde bava perché questo giornale non è morto, dopo tutte le segrete vostre congiure in cui vi trovaste solidali con la borghesia; noi morrebbe anche se il rogo da voi minacciato dovesse ardere: noi vi lasciamo ripetere fino alla noia le giaculatorie leniniste.

Addio, ragazzi.

Solenne funerale civile

La morte di Luigi Vladich, uno dei fondatori del Circolo giovanile socialista, ha vivamente addolorato tutti i compagni di lavoro e di fede, i quali ieri ne dimostrarono il cordoglio accompagnandolo alla bara in lungo e largo stuolo di oltre sei mila persone fino all'estrema dimora.

Una giovine esistenza, che visse per la rivendicazione del proletariato e che fu troncata in seguito a un male acquiloso durante le persecuzioni austriache e occulto nel diuturno travaglio dell'officina, — ebbe ieri il meritato tributo d'affetto.

Il corteo, preceduto da ventotto ghirlande adornate di garofani e nastri con le dediche delle diverse associazioni operaie, al suono della marcia funebre, procedette fra i cipressi e le croci del campo di pace. Era l'ora del crepuscolo: la disciplinata massa di compagni si serrò intorno alla bara, alla quale un compagno rivolse parole di sentito compianto, tali che penetrarono nell'animo dei presenti.

Il pensiero della morte, in quell'istante, ha fatto chinare pensosamente la fronte dei lavoratori, mentre il sole calava fra i cipressi e le luci sparse dei fanali veglianti sulle tombe servi a stringere in un comune pianto la folla silenziosa.

Il coro femminile dello «Nozze Istriane»

Al nostro breve invito di iscriversi presso il negozio Justolini (Port' Aurea) per costituire un coro femminile per le «Nozze istriane», anno corrisposto gentilmente distinte signorine, cultrici appassionate del canto. Esse invitano anche le altre molte, che la nostra città ospita, a concorrere all'esecuzione dell'opera smargiellina, che affidata all'intransigente spirito estetico del Maestro, rescerà sorprendente e superiore a tutte quelle finora date. Le gentili e leggiadre coriste plasmeranno di signorile eleganza il tipo rustico dignanese: e doneranno alla scena un vezzo nuovo, e una serietà artistica cara.

Flori d'aranello
La gentilissima signorina Ida Cioli dà oggi la mano di sposa al signor Giacomo Decarli.

Stabilimenti comunali di Pola
Sabato 15 corr. alle ore 10 si cederanno al miglior offerente due asinelli con rispettivo carico.

Il prezzo dovrà venire versato prontamente ed il ritiro dovrà seguirvi subito.

Censimento dei bovini a Pola e circondario

Tutti i fidatari e detentori di quadrupedi di preda bellica e non in legittimo possesso, vengono diffidati di presentarsi tutti senza eccezione alcuna alla settima Commissione liquidazione gestione equini e censimento bovini, che funzionerà nelle seguenti giornate e località principando alle ore 8.30 ant.:

10 e 11 corr. m. a Galllesano per Galllesano; 14 e 15 a Fasana per Fasana e Peroi; 17, 18 e 19 a Altura per Altura, Cavrano, Lavarigo e Monticchio; 21 e 22 a Medolino per Medolino e Lisignano; 24 e 25 a Promontore per Pomer, Promontore, Bagnole e Vincural; 26 a Sissano per Sissano; 27, 28 e 29 a Pola per Pola, Stignano, Sichi e Giadreschi.

Si rendono attenti i fidatari degli equini, che intendessero di ottenere il quadrupede a scopo danni di guerra, di presentare assieme al quadrupede le prove dei danni subiti.

Contro i detentori che non presentassero i quadrupedi nelle giornate fissate si procederà a sensi di legge.

Il nuovo organico del personale giudiziario

Le due sottocommissioni incaricate di esaminare l'opportunità di applicare i ruoli aperti alle carriere della magistratura, e delle cancellerie e segreterie giudiziarie, procedono alacramente nel proprio lavoro e si prevede che presenteranno fra breve le proprie conclusioni al ministro Guardasigilli.

Un'importante questione affidata alla sottocommissione per la magistratura è quella della partecipazione di magistrati dei funzionari di ruolo amministrativo del ministero di Grazia e Giustizia, per quanto riguarda il trattamento economico.

Siamo informati inoltre che la sottocommissione per le cancellerie e segreterie giudiziarie sta studiando la questione dei ruoli aperti nella carriera dei magistrati, sulla base di quanto è stato presentato per i ragionieri dai ruoli provinciali e si ritiene che, salve lievi modificazioni, i cancellieri verranno parificati a questi ultimi, per tutto quanto riguarda il trattamento economico.

L'Illuminazione di Ieri sera

Riuscitissima sotto ogni riguardo la illuminazione dei monumenti. Esposti ad ogni effetto di luce, i tecnici seppero mettere in rilievo i pregi architettonici meravigliosamente. Di tutto l'impianto va data lode ai bravi elettricisti degli stabilimenti comunali che lo eseguirono con scrupolosità, impegno e regola d'arte: Fiederle Giov., Pozzucchi Angelo, Brager Eugenio, Timeus Giovanni, Mussolich Antonio e Kadeschik Matteo.

Malgrado la pioggia dirottata di ieri sera l'illuminazione non ebbe a soffrire né interruzioni né rotture.

Festino da ballo al Grien

Questa sera dalle ore 19 alle 21 avrà luogo il solito festino da ballo.

L'audizione di musica antica

Per ragioni di spazio dobbiamo rimandare a domani la recitazione della più suntuosa audizione musicale data ieri dai nostri egregi concittadini musicisti nella sala dell'Arco Romano.

Reclami del pubblico

Cara «Azione»
Anche oggi nella vendita del pesce ho osservato quella disorganizzazione nella sorveglianza, contro la quale io sento lamentare tante persone che mi stanno attorno nelle compere. Non si fa praticamente nessuna distinzione fra pesce della stessa qualità, il quale però sia di diversa misura. Eppure è seguita ufficialmente la distinzione nel pesce differente. Invece si vende il pesce piccolo e quello grande allo stesso prezzo.

Perché questa trascuranza?

Una donna

Cara «Azione»

Si può sapere perché, malgrado siano state annoverate dalla tua cronaca recente rapine commesse nel cuore della città, si può sapere perché, dico io, in via Sergia, dopo le 22, l'oscurità sorprende i passanti e fa trasalire i veggenti e maledire i miopi che inciampano ad ogni piè sospinto? Meno male, che in questi giorni la dea Cinzia, pigriatrice dei ladri, non consiglia di mettersi a dormire tranquilli in un posto, ma non dovrebbero le autorità provvedere di luce quella via o corso, principale via adibita al transito cittadino?

Un passante

Adunanze U. S. I.

Oggi alle ore 20 si raduna nella sede sociale il Consiglio di partito. Nessuno manchi.

Gioralmente dalle 18 alle 19 il castello si troverà nella sede.

Quanto prima un compagno terrà una conversazione sul tema: «L'avvento del proletariato».

TEATRI. Palteama Cicotti

Serata di gala: Teatro gratuito da cinema (con un atto in più). Prima d'incoronazione lo spettacolo l'orchestra intona la Marcia reale, salutata alla fine da fragorosi battimani.

«Parigi senza veli» l'opereina spigliata, graziosa e ricca di melodie originali ottenne anche l'assoluta del consueto successo: richieste di bis, calorosi applausi a scena aperta e alla fine d'ogni nite.

La Soster, «l'abeau» fine e birichina, seppe infondere tutta la sua anima vibrante di passione alla gentile mollettina del terribile Cucusus (Vezzan) che sa «berne di tutti i colori» e raccontarne di tutte le specie.

Applauditissima la Fari; ottimi il Vindi, il Guidi, la Sorbi e tutti gli altri.

Questa sera «Le Poltu» operetta in due atti. Precederà il terzo atto di «Parigi senza veli».

Spettacolo Gnomografico Cino Leopoldo

Oggi e giorni susseguenti in questo simpatico salotto si rappresenteranno gli ultimi episodi della «Mascara del dentista», cioè: «Il documento segreto» e «Le cinque dita della mano». In questi due ultimi episodi ogni giorno sarà un vendendo pure i colportari e premiare l'infaticabile Maechera misteriosa che ognuno

COMUNICATI *

Agli egregi medici primario dott. IASCHI e dott. UGHI, che con una brillante operazione salvarono da difficilissimo parto la mia consorte, vada con questo mezzo l'espressione della perenne mia riconoscenza.
Grazie pure alla brava levatrice Angiolina Fogar.

Esmeraldo Zurich

Ida Cioli

Giacomo Decarli

oggi sposi

Pola, 12 novembre 1918.

Occasione!
A prezzi favorevoli grande partita Maiali d'ingrasso
Via Badoglio 71

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Sartoria Unione
POLA
Via della Specola

La più grande, la più moderna della regione, con ricco assortimento stoffe per civili, militari e signore

Trattoria ex Smargiella
di GIOVANNI ROVIS - Port'Aurea
ottimi vini neri e bianchi, istriani e italiani — Cucina eccellente sempre pronta.

La premiata ditta
CARMINE PROFETA BENEVENTO
ha aperto un deposito con
Torrone, Marmellata, Cioccolato, Gianduja
in Via Minerva 21 — a prezzi di fabbrica
Rappresentante nella Venezia Giulia
LANZOTTI ERNESTO
Via Minerva 21

Pattinaggio Excelsior
Aperto tutto il giorno - Lezioni gratuite - Abbonamenti convenientissimi.

Ditta Mastroberardino
IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE - Vini, Olli, Vini di lusso, Liquori, Frutta, Alimentari
Via Pozzo del Mare 1 - TRIESTE - Piazza Squero Vecchio
Telefono 19-78
Sede e Stabilimento Enologico proprio
ATRIPALDA (Avelino)

La verità trionfa!

Non occorre scrivere né esaltare!
Chi ha bisogno di
VESTITI ELEGANTI PER UOMO E RAGAZZI
a prezzi veramente modici
si rivolga alla ben conosciuta ditta
ADOLFO VERSCHLEISSER
VIA SERGIA 34
Lavorazione di primo ordine!
Taglio insuperabile!

Mostre interessantissime

Municipio di Canfanaro

N. 1881.

Avviso d'asta

Si porta a pubblica conoscenza che venerdì 14 novembre 1919, dalle ore 10, avrà luogo nell'Ufficio Comunale di Canfanaro un pubblico esperimento d'asta per affidare al miglior offerente il taglio e la vendita delle legna da ardere vegetanti nel bosco comunale denominato Marchisevizza, formante parte della p. c. 3187-1 del Comune censuario di Sossi.

Le offerte devono essere fatte in aumento del prezzo di grida di Lire 14 al passo (legno carpato). Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio Lire 700 in ragione del 10 p. c. sul prezzo di grida.

Le condizioni d'asta potranno essere ispezionate tutti i giorni che precedono l'asta durante le ore d'ufficio.

Del Municipio di Canfanaro
li 8 novembre 1919.

Il sindaco:
BASILISCO

Avviso d'asta

Il giorno 28 m. c. verranno aggiudicati al miglior offerente i due chioschi di legno situati allo esterno del mercato centrale sulla Piazza Verdi; nonché una stufa, banchi per negozio e due tavolati solidi, oggetti questi ultimi ispezionabili negli uffici della sottoscritta.

Offerte scritte verranno accettate presso gli uffici della Commissione d'approvvigionamento in liquidazione (edificio annesso al mercato stesso) fino a tutto 25 novembre corr.

Commissione d'approvvigionamento in liquidazione.

PATTINAGGIO MINERVA

Oggi mercoledì

Concerto

Principia alle 7:30 fino 11:30

Buffet assortito

Banda cittadina

GRANDE DEPOSITO SALAMI

Trieste - Piazza Goldoni 10

Si assumono specialità per l'istria

— di —

Salami milanesi, Mortadelle

Prosciutti, Formaggi ecc.

Imballaggio gratis

Teatralla
PARENZO 9 Ieri serata d'onore del com. Emilio Zago con la vecchia ma pur sempre fresca e gustosa commedia del Bersezio: „El sior Travetti“. La parte del povero impiegato spogbone vittima rassegnata della ferrea albagia del suo superiore e della malevolenza degli invidi colleghi, fu resa con grande naturalezza ed arte perfetta dal serafico, che, neanche dirlo, s'ebbe frequenti e calorosissimi applausi. Piacque specialmente, commovendo, la scena finale del III atto, in cui Travetti di fronte a insinuazioni intaccanti la sua onorabilità ha finalmente uno scatto magnifico di ribellione, che... gli costa il posto.

In occasione della serata d'onore fu ricordato che il nostro teatro comunale venne inaugurato 32 anni fa (ai 10 dicembre 1887) da Zago stesso col lavoro del Ferrari: „Goldoni e le sue sedici commedie“. Allora faceva parte della sua compagnia anche il compianto Ferruccio Benini.

Per riorganizzare l'approvvigionamento
 Calmiere e strozzaggio
LUSSINO PICCOLO 10 — Con vivissima soddisfazione è stata appresa dalla cittadinanza che il servizio degli approvvigionamenti in questo distretto viene rordinato col primo novembre in conformità alle disposizioni vigenti nella Venezia Giulia.

D'ora in poi il distretto di Lussino non verrà più fornito da Pola, che sinora ci trattò malissimo, peggio certo che qualsiasi altro luogo redento, bensì le merci giungeranno direttamente da Trieste. Sfortunato in tal modo che finalmente anche al lussino si era venuta concessa „la grazia“ di mangiare, dopo un anno di dedenzione, un po' di pane bianco e di rito, che ci manca da otto mesi, il pane bianco da sessantadue mesi.

Dopo l'abolizione del calmier e del prezzo fisso del pesce, a Lussino non si possa parlare, perché dipende tutto dalla quantità messa in vendita; ma non è né giusto né decoroso che si trovi a far pagare il „grongo“ a 8 lire il kg mentre la carne la si paga a 5. E pertanto necessario fissare un prezzo massimo anche per il pesce. I pescatori devono essere compensati meglio di quello che non lo furono sinora, non devono però abusare della pazienza e della bontà del pubblico che paga.

Diciasi altrettanto pure per tutti gli altri negoziati, i quali, se non si trova, continuano a strozzare il pubblico come in pieno tempo di guerra, tanto che Lussino è la città più cara di tutta la Venezia Giulia.

Adesioni alla Società magistrale
LUSSINO 10 — Hanno sottoscritto la lista di adesione alla società degli insegnanti dei distretti scolastici di Pola, Rovigno e Pisino i seguenti docenti:
 Giuseppe Marinelli Lusignea; Francesco Steffich; Pietro Antonich; Maria Planella, Ernesta Bussanich, Giovanni Delreppo, Lussino; Antonio Sopranch, Caterina Motta, Ivan Barbieri, Lidia Lazzari, Andreina Falzari, Maria Premuda, Giuseppina Ivanich, Anna Giadrossich, Gisella Ncolich, Emma Falzari, don Ottavio Haracich, Caterina Barcellato.

Società automobilistica Sauro, Urzìo e Cattunar a Cittanova
CITTANOVA 9 — Nell'intento di rendere più spedite e meno costose le comunicazioni per la via di terra fra i luoghi vicini e dare agli interessati la possibilità di rinfrescare le relazioni di affari interrotti dai burrascosi avvenimenti guerreschi, ora che il bel sole di Italia irradia le menti allo sviluppo ed al progresso promettenti, è sorta qui una „Società automobilistica“, formata dai signori Sauro, Urzìo e Cattunar, validamente appoggiata dal governo. Lunedì prossimo 10 novembre, la Società inizierà un servizio giornaliero di corriere, per posta e passeggeri, fra Cittanova, Pola e Capodistria e viceversa, con l'orario e le fermate rese note al pubblico mediante avvisi.

La tassa è di 20 centesimi per chilometro. La corsa automobilistica viene messa in coincidenza col piano della Capodistria in partenza per Trieste, tanto che i viaggiatori, fino al ritorno a Capodistria per riprendere la corsa, possono disporre a Trieste fino a otto ore di delizioso tempo.

La partenza da Cittanova seguirà alle 6.45 ed il ritorno alle 21. Col prosciocco dell'Isola-Trieste non si ha, né si potrebbe avere tante comodità. L'iniziativa merita dunque il plauso e tutto l'appoggio, si lenno i migliori auguri.

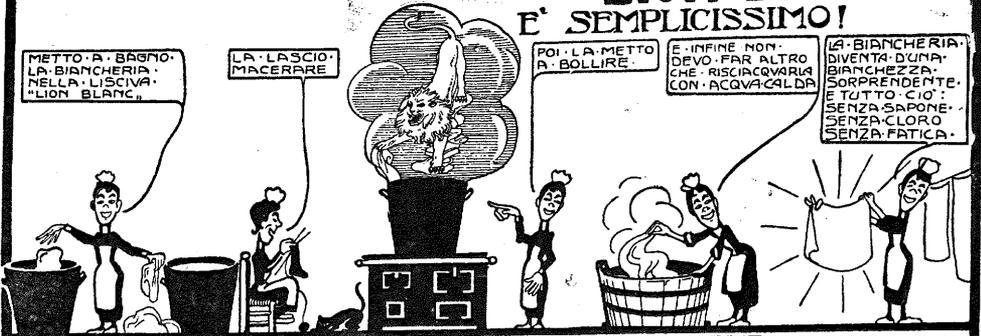
La società, sempreché l'appoggio materiale del governo, che certo non mancherà anche nelle nuove imprese, intende di istituire altre linee automobilistiche, interesserebbe soprattutto la continuazione da Capodistria fino a Trieste.

Si mette a cuore della Società e del Governo, una linea, vantaggiosa quanto mai, fra Cittanova, Parenzo e Pisino, sede degli uffici provinciali e centro dell'Isola.

Director: Dott. Antonio Lussino
 Car. re responsabile: Bernardo Stettina
 Tipografia della „Società Editrice L'AZIONE“

COME FACCIAMO IL MIO DUCATO COL LION BLANC?

E' SEMPLICISSIMO!



ABOLISCE L'USO DEL SAPONE. CONSERVA A LUNGO LA BIANCHERIA.

LION BLANC

PRODOTTO DEL „LION NOIR“, SOC. ITAL. „LION NOIR“ MILANO.

RISPARMIO DI TEMPO E DI DENARO. GARANZIA ASSOLUTA.

Chiedete il „LION BLANC“ al vostro droghiere o fornitore abituale. S'egli non ne ha ancora disponibile, indirizzatevi alla **SOCIETA' DEI PRODOTTI „LION NOIR“ - MILANO, Via Trivulzio N. 18**, che vi invierà, a titolo di campione e franco di porto, un pacco di „LION BLANC“ per 25 litri di lisciva, contro rimessa di vaglia postale di L. 2, oppure un pacco sufficiente per 50 litri contro rimessa di L. 4.

Rapp. per Trieste: sigg. Biaggi e Angelino - Corso V. E. 30

Banca Commerciale Italiana
 Società Anonima — Sede in MILANO
 Capitale interamente versato L. 250.000.000 — Riserva L. 95.325.000
66 Filiali nel Regno
Filiali all' Estero: LONDRA — NEW-YORK

Banche affiliate:
 Banca Commerciale Italiana (France) Marsiglia
 Banque Française pour l'Amérique du Sud - Parigi - Santiago - Buenos Ayres
 Banca della Svizzera Italiana - Lugano
 Lincoln Trust Company - New-York

Rappresentante della
 LONDON JOINT AND MIDLAND BANK L. J. — LONDRA

Sede di Trieste, Via Roma, Telef. 21-32 - 21-36
 Rappresentanza a Pola:
BANCA PROVINCIALE ISTRIANA
CIVICA CASSA DI RISPARMIO

Pulitura di vestiti
LAVANDERIA e STIRATURA
„ADRIA“
 Via Augusta 8 (vicino il Tempio d'Augusto)
 Assumo qualsiasi lavoro di pulitura, lavatura e stiratura di capi di vestiario, colletti, polsini e biancheria
PREZZI MODICI

„Aurorium“ British Cream for Shoe
 lucido modico per scarpe nere e colorate

American Wax cere nere e colorate per calzoli

Peco smols qualità insuperabile

Formelle cera per parchetti bianca e gialla

Vischio chimico d'effetto sorprendente

Lederfett grasso extrafino per cuoi e finimenti marca R. F. S. G.

Concessionari esclusivi
AVON & RUGO TRIESTE
 Via Carlon 2 - Via Coroneo 35
Deposito G. Busich
 Pola - Via Nuova 5
 Si fanno spedizioni in provincia con la massima sollecitudine

Vendita
Olio d'oliva
Aceto di vino
 all'ingrosso!
 Spedizioni in Provincia
Nicolò Pallavicini
 Via Em. Filiberto 3

Liquori insuperabili
G. U. SARTI, BOLOGNA
 Specialità in sciroppi, Punch, Zabaione Sirena
Cognac JULES TISAR vero distillato di vino
 Rappresentanza e deposito in Trieste per tutta la Venezia Giulia
 Via Chiozza 17 **Adolfo Zarpellon & C.** Telefono 24-23

UNION EXCELSIOR
 A. SAILO TRIESTE

ELISIR STOMACALE CORROBORANTE
R. VLAHOV ZARA

ELISIR STOMACALE CORROBORANTE
R. VLAHOV ZARA

Madame Bovary
 Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

Egli è così trascurato: porta unghie lunghe e sporche e una barba di tre giorni. Mentre egli trotterella dai suoi animali, lei resta a casa a rammentare le calze. E non deve annoiarsi!

Dovrebbe abitare in città! ballare la polca ogni sera invece Povera signora! Dopo l'anore e essa sbadiglia, come una carpa che esirita dall'acqua viene posata sulla tavola della cucina. Con tre parolette galanti, essa si adorerrebbe, ne sono sicuro! Come sarebbe tenera e affascinante!... Sì, ma come sbarazzarsene poi?

Allora gli impiedi del piacere, visti in prospettiva, la fecero, per contrasto, pensare alla sua amante. Era un'attrice di Rouen, ch'egli manteneva: e quando si fermò su quell'immagine, di cui proprio il ricordo gli faceva provare la sazietà:

— Ah! La signora Bovary, penso, è molto più graziosa di lei e più fresca soprattutto. Virginia, infatti, comincia a diventare troppo grossa. E poi è troppo fastidiosa!

La campagna era deserta e Rodolfo non andava attorno a lui che il battito regolare delle erbe che sferzavano le sue uose, assieme allo stridio dei grilli nascosti lontano sotto il grano: egli rivedeva Emma nella sala, vestita come la aveva veduta: era così la svestiva.

— Oh! se l'avrò gridò schiacciando con un colpo di bastone un mucchio di terra davanti a lui.

E subito esaminò la parte politica dell'impresa. Si domandava:

Dove incontrarsi? In qual modo? Si avrà sempre il manoscritto sulle spalle e la bambalina, i vicini il marito, e mille pettegolezzi. Ah! disse, ci si perderà troppo tempo.

Dal ricominciò:

— Ma lei ha due occhi che vi entrano nel cuore come succhielli. E quella sua cara pallida!... Per me, ed allora le donne pallide!

Quando fu in cima alla collina d'Arqueville, la sua decisione era già presa: — Non c'è più che cercare l'occasione. Ebbene! Ci passerò di là qualche volta manderò loro in regalo qualche po' di selvaggina; mi farò il salasso, se mai occorre: noi diventeremo amici, io lo inviterò a casa mia. Ah! perbacco! soggiunse, fra breve ci saranno i comizi: ella vi prenderà pure parte, io la vedrò. Noi incominceremo, e arditamente, poiché così la cosa va meglio.

Arrivarono infatti questi famosi comizi. Fin dal mattino della grande giornata, tutti gli abitanti sulle loro porte, discorrevano dei preparativi: si era inghirlandato di edera il frontone del municipio: era stata rizzata una tenda in un prato per il festino e in mezzo della piazza, davanti alla chiesa, una specie di bombardiera doveva dare il segnale dell'arrivo del prefetto. La guardia nazionale di Buchy (la Jonville non c'era) era venuta a ingrossare il corpo dei pompieri, che avevano Binet per capitano. Egli portava, quel giorno, un collare più alto del solito e chiuso stretto nella sua tunica aveva il busto così rigido e immobile, che tutta la parte viva della sua persona sembrava discesa nelle sue due gambe, che si levavano in cadenza, a passi marcati da un movimento. Poiché esisteva un solo movimento fra l'esattore e il colonnello, l'uno e l'altro, per mostrare la loro capacità, facevano fare manovra separatamente ai loro uomini. Si vedevano alternativamente passare e ripassare le spalline rosse e i golloni neri. Non finivano mai e gli esercizi ricominciavano continua-

mentel Non s'era mai visto nella brigata una simile pompal parecchi borghigiani già il giorno prima, avevano levato le loro case. Bandiere tricolori pendevano dalle finestre scocchiate: tutte le osterie erano piene: e col bel tempo c'era le cuffie inamidate, le croci d'oro e le scarpe colorate sembravano più bianche delle neve, lucavano al sole e facevano risaltare coi loro variegati colori la serria monouma delle redingotes e delle giacche blu. Le fattorie dei dintorni si levavano discendendo da cavallo, le grosse spille che tenevano rimboccate i loro veste per paura di macchiarsi; e i loro mariti invece per non rovinare i loro grandi cappelli li coprivano col fazzoletto ai tasca, tenendo in bocca un anello fra i denti.

La folla arrivava nella via maggiore dalle due estremità del villaggio: sboccava dalle viezzate, dai viali, dalle case e si udiva di tratto in tratto i cantucini che si chiudevano dietro alle borghigiane in giardini di filo, che uscivano per andare a veder la festa. Soprattutto ammirati erano: due treppiedi coperti di lampini, che fiancheggiavano il palco delle autorità: c'erano inoltre appoggiate alle quattro colonne della podesteria quattro bracciali, dov'erano appesi quattro piccoli giardiotti di tela verdolina con le seguenti iscrizioni in lettere d'oro: «Al Commercio», «Al Agricoltura», «All'Industria», «Alle belle Arti».

Ma il giubilo che traspariva dalle facce di tutti sembrava invece trattenuto dalla signora LeFrançois, la padrona dell'Albergo. In piedi sulla scala della cucina, essa mormorava fra il mento: — Che bestialità! Che bestialità! quella loro baracca di tela! Credono veramente che il prefetto si troverà bene a pranzare sotto una tenda come un soltimbanco? In questo modo essi dicono di fare il bene del paese! Non vanno a pentirsi allora d'andare in cerca di cogli? Per dei vecchi, per degli scemi- ciali!...